



Città di Pioltello
Azienda Speciale
Servizi alla Persona e alla Famiglia "Futura"

Alla c.a. Comune di Pioltello

**Direttore Servizi alla Persona e al Cittadino: F. Ottolenghi
Direttore Risorse Umane e Finanziarie: F. Bassi**

Oggetto: RELAZIONE SULL'OPPORTUNITA' DEL TRASFERIMENTO DEL NIDO COMUNALE SABIN

Trasmettiamo relazione in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Direttore
Ing. Claudio Bonassi**



RELAZIONE SULL'OPPORTUNITA' DEL TRASFERIMENTO DEL NIDO COMUNALE "SABIN"

Premessa

Azienda Futura, ente strumentale del Comune, statutariamente persegue le finalità di promozione e erogazione di servizi alla persona sul territorio di Pioltello. I servizi alla prima infanzia, tra cui gli asili nido, rappresentano la quota più rilevante in termini di ricavi per l'azienda, attestandosi a circa il 67% del totale. Dal punto di vista del personale circa il 64% dello stesso è dedicato ad attività connesse alla prima infanzia. In altri termini, allo stato attuale, è possibile affermare che i servizi alla prima infanzia rappresentano il "core business" dell'Azienda

Azienda Futura gestisce i nidi sul territorio sin dalla sua fondazione risalente al 2008. Ha quindi maturato negli anni una rilevante esperienza in materia, raccogliendo, da parte delle famiglie, riscontri sempre molto positivi sulla qualità del servizio offerto.

La qualità dei nidi di Azienda Futura, nasce da una concezione del servizio orientato, non solo all'accudimento dei bambini basato sugli standard di accreditamento regionali, ma anche alla cura del rapporto bambino genitore, attraverso il contatto quotidiano delle educatrici con le famiglie, rappresentando quindi un punto di riferimento e di guida nella crescita del bambino e più in generale della coesione del nucleo familiare.

L'affidamento della gestione dei nidi ad Azienda Futura, ha inoltre rappresentato nel tempo una opportunità di accesso a servizi ottimizzati, anche dal punto di vista dei costi operativi.

Il Comune di Pioltello gestisce sul territorio 3 nidi comunali, di cui uno "storico", il nido "Sabin", direttamente con proprio personale e due attraverso Azienda Speciale Futura.

La Giunta Comunale in accordo con il Dirigente del settore servizi alla Persona, anche alla luce delle considerazioni di cui sopra, ha ritenuto di proporre al Consiglio Comunale un trasferimento di attività ai sensi dell'art. 31 del D.lgd 165/2001 (TUPI - Testo Unico Pubblico Impiego), per il conferimento del nido comunale Sabin ad Azienda Futura.

Azienda Futura, in quanto ente cessionario del servizio, a valle della procedura di consultazione sindacale prevista dalla legge, potrà procedere alla sottoscrizione del vincolo contrattuale con l'ente cedente, il Comune di Pioltello.

La presente relazione rappresenta, in premessa ai successivi passaggi contrattuali, una manifestazione di interesse dell'ente cessionario, necessaria al fine dell'espletamento dell'avvio delle procedure ex art. 31 del TUPI.

La relazione analizza quindi gli aspetti tecnico/gestionali che giustificano, dal punto di vista di Azienda Futura, l'opportunità e l'interesse a internalizzare il servizio trasferito.



Analisi tecnico/gestionale

L'analisi di seguito riportata, pur partendo dal punto di osservazione di Azienda Futura, non trascura di elencare le ricadute presumibili sull'Ente Locale e/o più in generale sul territorio.

Aspetti collegati agli assetti istituzionali

In termini generali, per quanto già espresso in premessa, appare evidente una maggiore focalizzazione di Azienda Futura sui servizi alla prima infanzia rispetto all'Ente Comunale. La maggiore concentrazione di competenze gestionali, educative e operative proprie di questo specifico settore di servizi, induce a considerare come possibile risultato atteso una maggiore attenzione nella gestione oltre al manifestarsi, nel tempo, di una serie di sinergie organizzative.

Il compito istituzionale dell'Azienda Speciale è proprio quella della gestione di porzioni di servizi alla cittadinanza, in luogo dell'Amministrazione Locale, coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi impartiti dalla stessa, ma con maggiori livelli di flessibilità ed efficienza anche legati ad un differente inquadramento istituzionale e normativo.

Aspetti di gestione amministrativa

Un primo aspetto, è quello della parzializzazione delle attività amministrative. In altri termini la suddivisione della gestione dei nidi del territorio tra due differenti enti comporta la necessità di ritagliare porzioni di attività comuni e/o indipendenti, quindi talvolta duplicandone l'esecuzione. Ad esempio gli acquisti relativi ai materiali igienico-sanitari sono realizzati separatamente comportando la necessità di duplicazione delle procedure di affidamento e liquidazione degli importi. Per i processi messi in comune e cioè realizzati da un unico ente, come ad esempio l'iscrizione e la formazione delle graduatorie di accesso al servizio, vi è invece la necessità di mettere in comunicazione gli uffici amministrativi per l'esecuzione di procedure in parte diverse e non sempre facilmente integrabili.

In prospettiva una gestione unitaria, nonostante negli anni l'ottima collaborazione tra gli enti non abbia mai generato problemi organizzativi significativi, possa consentire una ottimizzazione nell'esecuzione delle procedure amministrative.

Il trasferimento ad Azienda Futura delle attività amministrative legate al nido Sabin, inclusa la gestione del processo di iscrizione e ammissione al servizio, nonché le procedure di rendicontazione inclusa la misura "nidi gratis" per tutti i nidi, ne aumenterà il carico di lavoro complessivo, per contro l'Ente locale libererà delle risorse utili per la gestione di altri processi amministrativi, con il risultato atteso di un miglior impiego complessivo delle risorse.



Aspetti di coordinamento educativo

Sebbene siano già in atto meccanismi di coordinamento educativo e supervisione comuni ai tre nidi del territorio, è palese che il passaggio ad una gestione unica ne faciliterebbe un'applicazione più omogenea. Da questo punto di vista si prevede il coordinamento dei tre nidi in capo ad un'unica coordinatrice.

Aspetti collegati alla gestione delle risorse umane

L'aspetto dell'integrazione di un nuovo gruppo di lavoro a seguito di una procedura ex art. 31 del TUPI rappresenta la sfida più importante per Azienda Futura.

Ciò non di meno, la convinzione è che le eventuali difficoltà iniziali saranno via, via superate con un costante dialogo con tutto il personale coinvolto. Del resto il clima aziendale interno è allo stato attuale senz'altro positivo, a testimonianza del fatto che l'Azienda ha già in atto al suo interno standard di lavoro compatibili con il benessere dei lavoratori.

L'armonizzazione di tutti gli aspetti che coinvolgono i rapporti di lavoro nel passaggio dal Comune di Pioltello ad Azienda Futura sono in ogni caso soggetti alle procedure di consultazione con le rappresentanze sindacali, garantendone ogni prerogativa contrattuale e negoziale.

Non vi è dubbio infine che, compatibilmente con le risorse disponibili, l'armonizzazione delle condizioni di lavoro delle lavoratrici rappresenti un altro fattore da tenere in debita considerazione ai fini di un processo fluido di trasferimento e successiva integrazione delle nuove maestranze.

Aspetti economici

Oltre alle ottimizzazioni dei processi amministrativi e di coordinamento di cui si è già accennato ai punti precedenti, si possono citare altri aspetti che nel tempo possono produrre un miglioramento dei fattori economici impiegati.

In primo luogo, relativamente al costo del personale, la sostituzione del contratto di lavoro, produrrà non immediatamente, ma nel tempo, un contenimento dei costi rispetto alla situazione iniziale anche grazie al previsto ricambio generazionale.

Sebbene nel caso in analisi, parlare di accesso a migliori economie di scala sia piuttosto pretenzioso, non è contestabile il fatto che un incremento atteso di circa 55% del volume di acquisto per i materiali impiegati da Azienda Futura nei propri asili nido, renda ipotizzabile l'accesso a possibili migliorative condizioni di acquisto dovute all'incremento dei lotti.

In sintesi, è possibile affermare che l'operazione di trasferimento, in una prima fase manterrà la sommatoria dei costi dell'Ente cedente e cessionario sostanzialmente invariati rispetto alla situazione antecedente al passaggio, nel medio periodo invece si produrranno gli effetti di ottimizzazione già citati che porteranno ad una graduale riduzione dei costi.



Città di Pio di Tivoli
Azienda Speciale
Servizi alla Persona e alla Famiglia "Futura"

Impatti sul contratto di servizio

Per quanto riguarda gli impatti immediati sul contratto di servizio in essere tra il Comune di Pio di Tivoli e Azienda Futura, si evidenzia come l'attuale costo di attivazione di 2 sale (attuale capienza del Nido Sabin) sia pari a € 426.281,82 (incluso aggiornamento ISTAT 2018).

Il valore applicabile nel contratto di servizio al caso del trasferimento del nido Sabin, potrà essere definito in dettaglio solo dopo il perfezionamento delle procedure di trasferimento e gli eventuali accordi di armonizzazione.

Sintesi

Per tutti i motivi sopra esposti Azienda Futura ritiene l'operazione auspicabile e coerente con una strategia di gestione dei servizi pubblici alla persona e alla famiglia sul territorio realizzata attraverso il proprio Ente strumentale.

Pio di Tivoli, il 10/04/2019

L'Amministratore Unico

Francesco Negri

Il Direttore

Claudio Bonassi